

22 DIC. 2006

- 6 GEN 2007



IMMEDIATA ESECUTIVITA'  
N. 118 del registro deliberazioni

# Provincia di Benevento

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 20 DICEMBRE 2006

Oggetto: **ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI GIURIDICI DEL SANNIO – APPROVAZIONE STATUTO.-**

L'anno duemilasei addì venti del mese di dicembre alle ore 11,30 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. n. 12698 del 13.12.2006, - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

**Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE**

e dai seguenti Consiglieri:

1. AGOSTINELLI	Donato	13. FELEPPA	Michele
2. ANGRISANI	Rita	14. GAGLIARDI	Francesco
3. BARRICELLA	Raffaele	15. LAMPARELLI	Giuseppe
4. BORRELLI	Mario	16. LOMBARDI	Paolo
5. BOSCO	Egidio	17. MARCASCIANO	Gianfranco
6. BOZZI	Giovanni	18. MAROTTA	Mario
7. CAPOCEFALO	Spartico	19. MORTARUOLO	Domenico
8. CRETA	Giuseppe	20. NAPOLITANO	Stefano
9. DAMIANO	Aldo	21. POZZUTO	Angelo
10. DAMIANO	Nicola	22. RICCI	Claudio
11. DE CIANNI	Teodoro	23. RUBANO	Lucio
12. DI MARIA	Antonio	24. SCARINZI	Luigi

**Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Geom. Donato AGOSTINELLI**

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Gianclaudio IANNELLA**

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 17 Consiglieri ed il Presidente della Giunta.

Risultano assenti i Consiglieri - 2 - 3 - 4 - 7 - 13 - 17 - 23

Sono presenti i Revisori dei Conti //

Sono, altresì, presenti gli Assessori GIALONARDO - GRIMALDI - NISTA - VALENTINO - PETRIELLA - FORGIONE

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

## IL PRESIDENTE

Sull'argomento in oggetto, dà la parola al Presidente della Giunta On.le Carmine NARDONE, il quale data per letta la proposta allegata alla presente sotto il n. 1) con a tergo espresso il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D. Leg.vo 18 agosto 2000, n. 267, ne illustra le finalità tese a realizzare attraverso l'istituendo Istituto un qualificato strumento innovativo di cultura giuridica, di formazione post-Universitaria e di aggiornamento professionale.

Riferisce, altresì, che la I<sup>^</sup> e la IV<sup>^</sup> Commissione Consiliare hanno espresso pareri come da verbali allegati rispettivamente sotto il n. 2) e 3).

Interviene il Consigliere DE CIANNI il quale, pur preannunciando voto favorevole all'iniziativa, dichiara di non concordare sulla scelta, già definita nello Statuto, del Presidente dell'Istituto.

Nessun altro chiedendo di intervenire, il Presidente pone ai voti per appello nominale la proposta di deliberazione.

Eseguita la votazione presenti e votanti 18 (17 Consiglieri + Presidente), la proposta viene approvata con 18 voti favorevoli.

Il Presidente propone che alla delibera testé approvata venga data la immediata esecutività che messa ai voti, per alzata di mano, riporta la medesima votazione unanime.

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Visto l'esito delle eseguite votazioni;

Visto il parere favorevole reso ai sensi dell'art.49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.Decreto Lgs.18 agosto 2000 n.267 e riportato a tergo della proposta allegata sotto il n.1)

## DELIBERA

1. **PRENDERE ATTO** dello Statuto dell'Istituto Superiore di Studi Giuridici del Sannio approvato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Benevento, costituito da n. 21 articoli che si allega alla presente, sotto la lettera A) quale parte integrante.
2. **ADERIRE** all'istituendo Istituto, al fine di sostenere, con il proprio apporto, l'iniziativa del prestigioso Foro Sannita.
3. **PRENDERE ATTO**, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, che il contributo associativo annuale della Provincia quale socio sostenitore è fissato, per il primo triennio in € 10.000,00.
4. **RISERVARE** ad apposito intervento da prevedersi nel Bilancio 2007 e pluriennale la copertura finanziaria della suddetta quota a carico della Provincia.
5. **ONERARE** per gli adempimenti conseguenti di formalizzazione degli atti, il Dirigente del Settore Servizi ai Cittadini.
6. **DI DARE** alla presente immediata esecutività.

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to come all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
F.to come all'originale

N. 1001

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 22 DIC. 2006

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Giambattista ANTELLA)

La suetesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 22 DIC. 2006 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li 10 GEN. 2007

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to come all'originale

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 10 GEN. 2007.

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Benevento li, 10 GEN. 2007

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Giambattista ANTELLA)

Copia per

PRESIDENTE CONSIGLIO	il _____	prot. n. _____	
SETTORE <u>SERVIZI CITTADINI</u>	il <u>2-1-07</u>	prot. n. <u>9988</u>	<u>Esce - 328/15-1-07</u>
SETTORE <u>FINANZA</u>	il <u>29-11-06</u>	prot. n. <u>9943</u>	<u>ESEC - 323/15-1-07</u> } FINANZA SEP
SETTORE _____	il _____	prot. n. _____	
Revisori dei Conti	il _____	prot. n. _____	



# PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

Servizio Affari Generali

66  
11-1-07

Prot. n. 393

Benevento, li 15 GEN. 2007

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

*all'ing. SA*

AL DIRIGENTE DEL SETTORE  
PATRIMONIO

AL DIRIGENTE DEL SETTORE  
FINANZA E CONTROLLO  
ECONOMICO

SEDE

**Oggetto: Delibera C.P. N. 118 del 20.12.2006 ad oggetto: "ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI GIURIDICI DEL SANNIO – APPROVAZIONE STATUTO" -**

Per opportuna conoscenza e quanto di competenza, si rimette copia estratto della delibera indicata in oggetto, esecutiva.

IL DIRIGENTE  
- Dr. ssa Patrizia TARANTO -



# PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

Servizio Affari Generali

62  
10-1-07

Prot. n. ....

Benevento, lì.....

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

*M. N. S. S. A*

PROVINCIA DI BENEVENTO SETTORE SERVIZI AI CITTADINI	
N. <i>328</i>	Data arrivo <b>15 GEN. 2007</b>

AL DIRIGENTE DEL SETTORE  
SERVIZI AI CITTADINI  
SEDE

Oggetto: Delibera C.P. n. 118 del 20.12.2006 ad oggetto: "ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI GIURIDICI DEL SANNIO – APPROVAZIONE STATUTO".-

Per quanto di competenza si rimette copia estratto della delibera indicata in oggetto, esecutiva.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
- Dr. ssa Grazia MARTONE -

*G. Martone*



**PROVINCIA di BENEVENTO**

**Settore Servizi ai Cittadini**

**Servizio Affari Generali**

1712  
27.12.06

Prot. n. 3343.....

Benevento, li. **29 DIC. 2006**

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

*Al nota*

**AL DIRIGENTE DEL SETTORE  
FINANZA E CONTROLLO  
ECONOMICO**

**SEDE**

**\*Oggetto: Delibera C.P. n. 118 del 20.12.2006 ad oggetto: "ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI GIURIDICI DEL SANNIO - APPROVAZIONE STATUTO".-**

Per quanto di competenza si rimette copia estratto della delibera indicata in oggetto, immediatamente esecutiva.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
- Dr. ssa *Patrizia* TARANTO -**

*gpl*



**PROVINCIA di BENEVENTO**  
**Settore Servizi ai Cittadini**  
**Servizio Affari Generali**

1273  
27-12-06

Prot. n. 028/88

Benevento, li. **2 GEN. 2007**

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

*MINUTA*

**AL DIRIGENTE DEL SETTORE  
SERVIZI AI CITTADINI  
SEDE**

**Oggetto: Delibera C.P. n. 118 del 20.12.2006 ad oggetto: "ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI GIURIDICI DEL SANNIO - APPROVAZIONE STATUTO".-**

Per quanto di competenza si rimette copia estratto della delibera indicata in oggetto, immediatamente esecutiva.

**LA RESPONSABILE  
(Dr.ssa Grazia MARTONE)**

*G. Martone*



M

# PROVINCIA DI BENEVENTO

## PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

**OGGETTO:** ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI GIURIDICI DEL SANNIO-APPROVAZIONE STATUTO.

L'ESTENSORE

[Signature]

L'ASSESSORE

[Signature]

IL CAPO UFFICIO

ISCRITTA AL N. 8  
DELL'ORDINE DEL GIORNO

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. \_\_\_\_\_  
Contrari N. \_\_\_\_\_

APPROVATA CON DELIBERA N. 118 del 20 DIC. 2006

Su Relazione PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

### ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

#### IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

di € \_\_\_\_\_

Cap. \_\_\_\_\_

Progr. n. \_\_\_\_\_

Esercizio finanziario 200\_\_

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

\_\_\_\_\_

### REGISTRAZIONE CONTABILE

#### REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Art. 30 del Regolamento di contabilità

di € \_\_\_\_\_

Cap. \_\_\_\_\_

Progr. n. \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

Esercizio finanziario 200\_\_

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

\_\_\_\_\_



## IL PRESIDENTE

**PREMESSO** che l'Ordine degli Avvocati di Benevento, a firma del proprio Presidente Avv. Umberto DEL BASSO DE CARO ha richiesto l'adesione degli Enti Locali Territoriali e dell'Università degli Studi del Sannio alla meritoria iniziativa di istituire in Benevento "L'Istituto Superiore di Studi Giuridici del Sannio", con l'intento di fare dell'Istituto, quale strumento innovativo di avanzata formazione, un qualificato punto di riferimento di cultura giuridica.

**LETTO** lo Statuto approvato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

**LETTE** le finalità enunciate tese a promuovere ed organizzare, in forma di cooperazione fra Enti, Istituzioni, soggetti pubblici e privati, un centro di cultura e di alta formazione continua per le professioni forense e notarile e per le formazioni giudiziarie attraverso la realizzazione di corsi di studio e di alta formazione e di attività di ricerca scientifica, culturale, formativa ed editoriale.

**LETTO**, in particolare, l'art. 9 in cui è disposto che partecipano all'organizzazione ed all'attività dell'Istituto, quali soci fondatori, l'Ordine degli Avvocati di Benevento e l'Università degli Studi del Sannio; partecipano, invece, quali soci sostenitori, il Comune di Benevento, la Provincia di Benevento, la C.C.I.A.A. di Benevento e la Regione Campania; successivamente alla Costituzione dell'Istituto, parteciperanno, quali soci ordinari, gli ordini professionali, le persone fisiche, gli Istituti di credito ed ogni altra Università, Ente, Istituzione o soggetto interessati alla collaborazione, attuazione e studio dell'attività di ricerca e di didattica dell'Istituto, la cui richiesta di adesione venga accettata dagli organi preposti.

**PRESO ATTO** di quanto disposto dall'art. 6 relativo alle modalità di conferimento del contributo associativo annuo che viene determinato, ogni tre anni, dal Consiglio di Amministrazione.

**PRECISATO** che per il primo triennio esso viene fissato in € 10.000,00 per i soci sostenitori.

**LETTI** gli articoli relativi alla definizione degli "Organi statuari, della composizione e dei compiti degli stessi fissati nell'art. 10 e seguenti.

**RITENUTO**, per le considerazioni su esposte, doversi procedere alla presa d'atto dello Statuto dell'istituendo "Istituto Superiore di Studi Giuridici del Sannio" e della volontà dell'Ente di aderire allo stesso, riservandosi con successivo provvedimento di stabilire le modalità di finanziamento ed ogni altro connesso adempimento.

## PROPONE

1. **PRENDERE ATTO** dello Statuto dell'Istituto Superiore di Studi Giuridici del Sannio approvato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Benevento, costituito da n. 21 articoli che si allega alla presente, sotto la lettera A), quale parte integrante.
2. **ADERIRE** all'istituendo Istituto, al fine di sostenere, con il proprio apporto, l'iniziativa del prestigioso Foro Sannita.
3. **PRENDERE ATTO**, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, che il contributo associativo annuale della Provincia quale socio sostenitore è fissato, per il primo triennio in € 10.000,00.
4. **RISERVARE** ad apposito intervento da prevedersi nel bilancio 2007 e pluriennale la copertura finanziaria della suddetta quota a carico della Provincia.
5. **ONERARE** per gli adempimenti conseguenti di formalizzazione degli atti, il Dirigente del Settore Servizi ai Cittadini.

PARERI

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

---

---

---

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

**FAVOREVOLE**

oppure contrario per i seguenti motivi:

---

---

---

Alla presente sono uniti n. \_\_\_\_\_ intercalari e n. \_\_\_\_\_ allegati per complessivi n. \_\_\_\_\_  
facciate utili.

Data \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

\_\_\_\_\_

Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE  
parere -----  
CONTRARIO

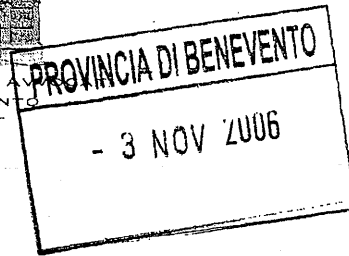
---

---

---

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

\_\_\_\_\_



*Presidente  
Sist. Jur. C.A.B.*

*C*

Prot. n. 408

Benevento, 30/10/06

Oggetto: Istituto Superiore di Studi Giuridici del Sannio

*OK  
me*

All'Amministrazione Provinciale  
82100 Benevento

Alla Camera di Commercio  
82100 Benevento

All'Università degli Studi del Sannio  
c.a. Magnifico Rettore

Con nota del 21.2.2006, che nuovamente allego allo Statuto, questo Ordine ha richiesto l'adesione degli Enti locali territoriali in indirizzo e dell'Università degli Studi del Sannio all'iniziativa, nella consapevolezza che senza il concorso di tutte le istituzioni lo sforzo che si accingono a compiere difficilmente sarebbe coronato da successo.

Ringrazio per l'attenzione ed auspico la sollecita adesione per consentire al nascente Istituto di avviare la programmazione delle attività sin dal 1/1/2007.

Con stima.



IL PRESIDENTE  
(Avv. Umberto Del Basso De Caro)



ORDINE DEGLI AVVOCATI  
BENEVENTO

Prot. N. 78

Benevento, 21/2/06

Oggetto: Istituto Superiore di Studi Giuridici del Sannio –STATUTO

Ill.mo Signor  
Presidente Amministrazione Provinciale  
Piazza Castello  
82100 Benevento

Illustre Presidente,

rimetto in copia lo statuto dell'Istituto Superiore di Studi Giuridici del Sannio, approvato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati che ho l'onore di presiedere.

Le finalità dell'Istituto e le attività che intende promuovere sono chiaramente indicate negli articoli 2 e 5.

Gli obiettivi enunciati, se raggiunti, ci consentirebbero di fare dell'Istituto un qualificato punto di riferimento di cultura giuridica, di formazione post-universitaria e di aggiornamento professionale, in una vasta area territoriale, sicuramente sovraregionale.

Accanto all'Ordine degli Avvocati di Benevento ed alla Università degli Studi del Sannio, abbiamo previsto (e vivamente auspichiamo) la presenza, quali soci sostenitori, degli enti locali territoriali (Comune, Provincia, Camera di Commercio, Regione Campania) senza i quali l'iniziativa non avrebbe alcuna possibilità di espansione né di radicamento.

Le chiedo, quindi, a nome del nobile e prestigioso Foro Sannita di aderire e sostenere lo sforzo che, tutti insieme, ci accingiamo a compiere per rinnovare le nostre tradizioni dotandoci di uno strumento innovativo che, attraverso la formazione permanente, ponga una virtuosa relazione tra il "nuovo sapere" ed il nuovo "fare".

La ringrazio per l'attenzione, per la capacità di ascolto e per il concreto sostegno che l'Amministrazione Provinciale di Benevento vorrà apportare al nostro intento.

Con stima.

IL PRESIDENTE  
Avv. Umberto Del Basso De Caro

# Istituto Superiore di Studi Giuridici del Sannio

## STATUTO

### **Art.1: DENOMINAZIONE.**

E' costituito, ai sensi dell'art. 2612 Cod. Civ., l' "*Istituto Superiore di Studi Giuridici del Sannio*".

### **Art. 2: FINALITA'.**

L'Ente ha lo scopo, ai sensi della vigente normativa ed anche in applicazione della L. 19/11/1990 n° 341, di promuovere ed organizzare, in forma di cooperazione fra Enti, Istituzioni, soggetti pubblici e privati, un centro di cultura e di alta formazione continua per le professioni forense e notarile e per le funzioni giudiziali ed arbitrali attraverso la realizzazione di corsi di studio e di alta formazione e di attività di ricerca scientifica, culturali, formative ed editoriali.

Al fine di promuovere la crescita professionale complessiva e di formare le competenze di base specialistiche, con particolare riguardo alle professioni forensi e notarili, nonché alle formazioni giudiziarie ed in connessione con l'attività didattica, l'Istituto promuove ed organizza:

- a) la ricerca scientifica attraverso convegni di studi, seminari, conferenze, discussioni e pubblicazioni;
- b) attività di formazione per laureati in Giurisprudenza indirizzati ed interessati alle attività forensi, notarili, giudiziarie e di servizi nelle Pubbliche Amministrazioni;
- c) attività di specializzazione, di alta formazione e corsi residenziali per i giovani laureati delle Università aderenti;
- d) attività di formazione per dirigenti, responsabili degli Uffici e Servizi delle Pubbliche Amministrazioni;
- e) seminari ed approfondimenti per gli studenti nelle varie branche del diritto, di intesa con Facoltà Universitarie interessate ed Enti Pubblici, in riferimento alle normative nazionali e comunitarie.

### **Art. 3: SEDE.**

L'Istituto ha sede provvisoria in Benevento, presso il Dipartimento di Studi Giuridici, Politici e Sociali, Piazza Arechi II, Palazzo De Simone ma gli Organi dell' Istituto possono riunirsi anche in sede diversa da quella legale.

Per lo svolgimento delle attività scientifiche e didattiche, l'Istituto si avvale, inizialmente, della sede del Dipartimento di Studi Giuridici, Politici e Sociali dell'Università degli Studi del Sannio.

Il Consiglio di Amministrazione può istituire uffici, sedi operative e di rappresentanza, determinandone il funzionamento ed i rapporti con la sede centrale.

**Art. 4: DURATA**

La durata dell' Istituto è fissata fino al 31 dicembre 2025 (duemilaventicinque ) e potrà essere prorogata per delibera assembleare.

**Art. 5: ATTIVITA'**

a)- Per la realizzazione delle proprie finalità l'Istituto promuove, coordina e cura ricerche scientifiche, convegni di studi, seminari, conferenze e corsi di orientamento, corsi di aggiornamento e di formazione, attività di alta formazione, culturali ed editoriali, avvalendosi prioritariamente delle strutture e del personale dei componenti ordinari e del supporto organizzativo e tecnico dei componenti associati, rilasciando i relativi attestati di profitto e di ricerca. Può stipulare convenzioni con scuole, centri, dipartimenti della Pubblica Amministrazione, Enti privati o pubblici, nazionali o stranieri, partecipare a bandi comunitari, nazionali, regionali e provinciali e compiere ogni attività idonea a favorire la concreta attuazione dello scopo istituzionale; può altresì promuovere ed attuare tutti gli opportuni strumenti esecutori, anche attraverso l'istituzione di strutture formative didattiche, di ricerca ed editoriali e coordinarsi con altri soggetti pubblici o privati, operanti nel medesimo settore, aggregare altri organismi nonché partecipare a società consortili, associazioni ed altre strutture organizzative con finalità simili alle proprie; prendere parte alla realizzazione di progetti di cooperazione ed intrattenere rapporti con Enti pubblici e privati italiani, stranieri, comunitari ed internazionali attraverso contratti, convenzioni ed ogni forma di cooperazione didattica, scientifica e di ricerca, di attività formative culturali ed editoriali.

b)- L'attività didattica, disciplinata da apposito regolamento, si svolge dal novembre di ogni anno all'ottobre dell'anno successivo ed ha indirizzo teorico-pratico. L'attestazione di frequenza dei corsi di formazione integra la pratica forense come stabilito dal relativo Regolamento e la frequenza dei corsi di aggiornamento, è valutabile ai fini dell'assolvimento dei doveri di competenza.

La frequenza ai corsi è obbligatoria.

A supporto l'Istituto offre un modello formativo avanzato, fortemente orientato ai fabbisogni di un mercato globale ed alle nuove professioni, nell'ambito del quale sono assicurati scambi culturali con numerose università italiane e straniere.

Inoltre sarà possibile usufruire, inizialmente presso l'Università degli Studi del Sannio, delle seguenti attrezzature e sussidi didattici: aule attrezzate con lavagna luminosa ed a fogli mobili; sussidi audiovisivi ed informatici; sistema di videoconferenza; supporti software ed hardware; laboratori tecnici e biblioteca aggiornata, dove possono essere consultati non solo i testi fondamentali afferenti a ciascuna materia di studio, ma anche tutto il materiale didattico offerto dai docenti e risultante dalle esperienze formative di tutti i corsi attivati.

#### **Art. 6: AUTONOMIA FINANZIARIA**

Il funzionamento dell'Istituto è assicurato:

- a).- dai contributi annuali dei soci fondatori ed ordinari. Tale contributo può consistere anche nella fornitura di beni o servizi, di personale per le attività di docenza e di personale da adibire alle attività amministrative e di gestione. L'entità del contributo e le relative modalità di computo e versamento sono stabilite dal Consiglio di Amministrazione;
- b).- dai contributi erogati dai soci sostenitori;
- c).- dai contributi erogati dai componenti associati e da enti ed istituzioni pubblici o privati;
- d).- da tasse e contributi fissati dal consiglio di amministrazione per la realizzazione di corsi di studio e di attività di alta formazione e per lo svolgimento di altre attività dell'Istituto;
- e).- di introiti provenienti dalla attività svolta nei settori della formazione culturale e scientifica, della ricerca, della cooperazione con enti pubblici e privati, dell'attività editoriale, anche attraverso convenzioni con amministrazioni statali, regionali, provinciali e con enti ed istituzioni pubblici e privati;
- f).- di introiti derivanti da liberalità, donazioni, lasciti e finanziamenti provenienti sia da privati che da enti locali, nazionali e comunitari.

La responsabilità dei soci fondatori, ordinari ed associati, per le obbligazioni assunte dagli organi dell'Istituto, è limitata ai conferimenti eseguiti o deliberati.

Il contributo associativo annuo è determinato ogni tre anni da parte del Consiglio di Amministrazione e, per il primo triennio, viene di comune accordo stabilito in Euro 15.000,00 per i soci fondatori; Euro 10.000,00 per i

soci sostenitori ed Euro 5.000,00 per i soci ordinari. Conseguentemente l'Istituto ha un fondo economico iniziale da conferirsi come segue:

**soci fondatori**

Ordine degli Avvocati di Benevento	Euro 15.000,00;
Università degli Studi del Sannio	Euro 15.000,00.

**soci sostenitori**

Comune di Benevento	Euro 10.000,00
Provincia di Benevento	Euro 10.000,00;
Regione Campania	Euro 10.000,00;
Camera di Commercio di Benevento	Euro 10.000,00.

**Art. 7: ESERCIZIO FINANZIARIO**

L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Per ogni esercizio deve essere redatto il rendiconto contabile in base alla normativa vigente e la predisposizione dei seguenti documenti:

- a). Bilancio completo con nota integrativa ex art. 2423 e ss. c.c.;
- b). Relazione tecnico-scientifica;
- c). Relazione del Collegio dei Revisori.

**Art. 8: - OBBLIGHI E COMPETENZE DEGLI ADERENTI**

I soggetti aderenti debbono, nell'ambito delle rispettive competenze, mettere a disposizione dell'Istituto, previe, ove previste, le necessarie determinazioni dei competenti organi di governo o gestione, beni strumentali, nonché effettuare prestazioni di servizi con idoneo impegno delle rispettive strutture operative e della tecnologia a loro disposizione. Il corrispettivo per i servizi le tecnologie ed il personale di ciascun soggetto nell'ambito dell'Istituto, verrà determinato dal Consiglio di Amministrazione.

**Art. 9: SOCI.**

a). I soci dell'Istituto possono essere pubblici o privati e si dividono in Soci fondatori; Soci sostenitori e Soci ordinari. Partecipano alla organizzazione ed alla attività dell'Istituto, quali soci fondatori, l'Ordine degli Avvocati di Benevento e l'Università degli Studi del Sannio; partecipano, quali soci sostenitori, il Comune di Benevento, la Provincia di Benevento, la C.C.I.A.A. di Benevento e la Regione Campania; nonché, successivamente alla costituzione dell'Istituto, quali soci ordinari, gli ordini professionali, le persone fisiche, gli istituti di credito ed ogni altra Università, Ente, Istituzione o soggetto interessati alla collaborazione, attuazione e studio



dell'attività di ricerca e di didattica dell'Istituto, la cui richiesta di adesione venga accettata dagli organi preposti.

b). Possono divenire componenti associati altri Enti o Istituzioni che svolgono attività omogenea o complementare rispetto alle finalità dell'Istituto o che nelle medesime attività forniscano un supporto finanziario od organizzativo, le cui richieste di adesione vengano favorevolmente accolte dagli organi preposti.

#### **Art. 10: ORGANI.**

Sono Organi dell'Istituto:

- a) Il Presidente e il Vice Presidente;
- b) Il Consiglio di Amministrazione;
- c) L'Assemblea;
- d) Il Comitato Tecnico Scientifico;
- e) Il Collegio dei Revisori dei conti.

#### **Art. 11: PRESIDENTE E VICEPRESIDENTE.**

a). Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Istituto. Assume per conto dell'Istituto tutti gli impegni e stipula i relativi contratti, in esecuzione delle delibere degli organi collegiali, salvo che detti organi non abbiano delegato ad altro componente il consiglio di amministrazione o del comitato tecnico-scientifico la rappresentanza per singoli atti. Convoca e presiede il consiglio di amministrazione; convoca e presiede l'assemblea dei soci ed esegue gli adempimenti che risultino a lui assegnati dai regolamenti attuativi dello Statuto.

In considerazione della sua funzione e delle finalità dell'Istituto, la presidenza è affidata al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Benevento, o ad un suo delegato.

~~b). Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento e la sua nomina è affidata ad uno dei Soci sostenitori.~~

c). Il Presidente ed il Vicepresidente del C.d.a. prescelti per il triennio iniziale di funzionamento dell'istituto sono indicati nell'atto costitutivo.

#### **Art. 11: CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.**

Il Consiglio è composto dal Presidente dell'Istituto, dal Vicepresidente dell'Istituto e da un rappresentante di ciascun socio fondatore, sostenitore e ordinario. In ogni caso non potrà mai avere un numero superiore a sette e la maggioranza deve essere costituita sempre da soci fondatori e sostenitori. Un magistrato ordinario del Tribunale di Benevento, designato dal Presidente

del Tribunale, partecipa con voto consultivo alle sedute del Consiglio che hanno ad oggetto decisioni circa l'attività didattica di corsi di formazione o di specializzazione relativi alle funzioni giudiziali.

Il Consiglio dura in carica un triennio; ad esso è affidata l'amministrazione sia ordinaria che straordinaria e delibera in ordine a tutti gli oggetti che non siano di competenza dell'Assemblea o del Presidente.

In ogni caso il Consiglio:

- a). ha ogni potere concernente l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Istituto che non sia attribuito dallo statuto ad altro organo;
- b). cura la realizzazione dei programmi deliberati dall'assemblea;
- c). predispone il bilancio preventivo ed il conto consuntivo;
- d). approva le variazioni di urgenza al bilancio preventivo sottoponendole nella prima seduta utile all'approvazione dell'assemblea;
- e). è validamente costituito con la designazione di almeno due terzi dei componenti elettivi
- f). può nominare, se ritenuto opportuno, un Comitato esecutivo, composto da un numero di membri da definire, determinandone le attribuzioni e fissando il limite della delega;
- g). su proposta del Presidente, può nominare il Direttore dell'Istituto;
- g). delibera sul regolamento operativo del Comitato Tecnico Scientifico nonché su eventuali compensi spettanti ai suoi membri;
- g). è convocato dal Presidente con invito scritto ( anche tramite posta elettronica, previa autorizzazione espressa e revocabile ) contenente l'ordine del giorno da comunicarsi almeno tre giorni prima della riunione.

Le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti e, a parità di voti, prevale il voto del Presidente o, in sua assenza, del Vice Presidente.

Al Consiglio spettano le più ampie facoltà per tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione e, in particolare, senza che la seguente esemplificazione possa essere interpretata come limitazione di poteri relativamente alle materie non menzionate, spetta la competenza per:

- 1)- deliberare il programma annuale di attività e la istituzione di nuovi centri o sedi, con eventuale budget economico finanziario;
- 2)- deliberare in merito alla stipula di contratti ed atti riferiti ai rapporti contrattuali con l'Istituto, ivi compresi acquisti ed alienazioni patrimoniali, e deliberare in ordine a tutte le altre spese dell'Istituto;
- 3)- proporre all'assemblea la destinazione dell'avanzo di gestione o copertura del disavanzo, le reintegrazioni e gli incrementi del fondo societario che si rendessero necessari;
- 4)- constatare il verificarsi di una delle cause di scioglimento;

- 5)- assumere ogni altra iniziativa e provvedimento relativi all'attuazione di quanto costituisce finalità dell'Istituto;
- 6)- nominare, per la realizzazione di singoli progetti, uno o più responsabili, conferendo adeguati poteri e attribuendo funzioni di attuazione operativa delle proprie deliberazioni, determinandone il relativo compenso quale costo di progetto;
- 7)- predisporre i regolamenti attuativi previsti dallo Statuto;
- 8)- deliberare a maggioranza assoluta dei suoi componenti in ordine all'ammissione di nuovi soci
- 9)- istituire comitati tecnici e commissioni di studio sugli argomenti ritenuti di particolare interesse scientifico ed operativo;
- 10)- stabilire annualmente i contributi per l'iscrizione ai corsi e per la partecipazione alle attività dell'istituto.

#### **Art. 12: COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI.**

Il Collegio dei Revisori dei Conti è l'organo di controllo interno sulla regolarità della gestione amministrativa dell'Istituto e svolge le funzioni previste dal Codice Civile per il Collegio Sindacale, ivi comprese le funzioni di controllo contabile. Esamina il bilancio di previsione, le relative variazioni e il conto consuntivo, trasmettendo relazione all'assemblea in sede di esame del consuntivo.

Il Collegio è composto di tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'assemblea dei soci. Elegge al suo interno il Presidente e dura in carica tre anni; è possibile la riconferma dei suoi componenti.

Il Collegio dei revisori dei conti può assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea e, a tal fine, riceve copia dell'atto di convocazione.

#### **ART. 13: ASSEMBLEA DEI SOCI**

~~L'assemblea dei soci è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno due terzi dei soci e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti.~~

Ciascun socio può delegare un altro socio a partecipare all'assemblea con delega sottoscritta in calce all'avviso di convocazione. Un socio non può rappresentare per delega più di un altro socio.

L'assemblea è convocata almeno una volta all'anno a cura del Presidente e, in ogni caso, quando ne sia fatta richiesta dal Consiglio di Amministrazione o almeno da un terzo dei soci.

L'assemblea:

a)- elegge i componenti del Consiglio di Amministrazione in rappresentanza dei soci fondatori, sostenitori ed ordinari, come da separato regolamento adottato dal Consiglio di Amministrazione, ad eccezione del Presidente e del Vice Presidente nominati come previsto all'art. 11;

b)- approva, su proposta del C.d.a., i bilanci preventivi e consuntivi.

Il bilancio di previsione deve essere approvato entro il semestre che precede l'inizio del nuovo esercizio mentre il bilancio consuntivo deve essere approvato alla chiusura dell'esercizio e, comunque, non oltre sei mesi dalla stessa;

c)- approva la destinazione dell'avanzo di gestione e tutte le altre necessarie variazioni economico patrimoniali proposte dal Consiglio di Amministrazione;

d)- approva le ammissioni dei nuovi soci operate dal Consiglio di Amministrazione;

e)- delibera sulle modifiche allo Statuto.

f)- elegge i componenti del Collegio dei Revisori dei conti.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno due terzi dei soci e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti. Delibera a maggioranza dei soci presenti con l'eccezione delle modifiche allo statuto, che debbono essere approvate dalla maggioranza dei due terzi dei soci e delle modifiche relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione, che devono essere approvate dai quattro quinti dei soci.

Gli Enti soci dell'Istituto possono farsi sostituire, anche permanentemente, nelle partecipazioni alle adunanze, da un loro delegato cui viene riconosciuto il diritto di voto.

La convocazione deve avvenire mediante invito scritto, anche tramite posta elettronica, contenente l'ordine del giorno, da comunicarsi almeno otto giorni prima dell'adunanza.

~~La delega dovrà essere inviata a mezzo fax almeno 24 ore prima della seduta.~~

L'assemblea può essere riunita in seconda convocazione ad almeno un giorno di distanza dalla prima.

#### **Art. 14: COMITATO TECNICO SCIENTIFICO**

Il Comitato Tecnico Scientifico, rappresentativo di università, enti di ricerca e mondo professionale:

a)- è nominato dal Consiglio di Amministrazione, ad esclusione del Presidente che sarà designato dalla Università degli Studi del Sannio;

- b)- è composto da sette membri, compreso il Presidente designato come innanzi, e tutti i componenti dovranno essere prescelti tra professori universitari di chiara fama, professionisti e magistrati illustri;
- c)- cura la direzione scientifica ed il coordinamento delle attività didattiche e di ricerca, in base ad apposito Regolamento predisposto e deliberato dal Consiglio di Amministrazione; ha funzione consultiva, di proposta ed elaborazione sulle scelte dell'Istituto in materia tecnica scientifica ed ha la facoltà di formulare, in detta materia, proposte operative al Consiglio di Amministrazione;
- d)- collabora con l'Università degli Studi del Sannio ( Dipartimento di Studi Giuridici, Politici e Sociali, Persona, Mercato e Istituzioni ) e con altri eventuali associati per la gestione, in uno ai delegati del C.d.a. ed al Direttore dell'Istituto, delle attività didattiche e di ricerca, d'intesa con i soci fondatori ed i soci sostenitori;
- e)- elabora e propone progetti e modalità organizzative per svilupparli;
- f)- realizza la valutazione tecnico-scientifica di progetti, nonché la consulenza in relazione alla individuazione di indirizzi, modalità ed ambiti di intervento e criteri di monitoraggio delle attività;
- g)- attiva consultazioni periodiche sullo stato di avanzamento dei progetti e dei risultati raggiunti;
- f)- propone al Consiglio di Amministrazione la nomina dei docenti dell'Istituto, da individuarsi tra professori universitari titolari dell'insegnamento nelle materie comprese nei vari programmi di studio, professionisti esperti nei vari settori disciplinari, magistrati ed esponenti delle pubbliche istituzioni operanti nei vari settori, tutti in possesso dei requisiti di onorabilità e di competenza stabiliti dal regolamento per le attività didattiche.
- Il CTS resta in carica tre anni e sostituzioni ed integrazioni, qualora necessarie, possono sempre essere disposte dal C.d.a..

#### **ART.15: DIRETTORE**

Il C.d.a. può nominare un Direttore che opera sulla base dei poteri e delle deleghe stabilite dal Consiglio stesso. Il direttore sovrintende agli uffici ed al personale dell'Istituto. Partecipa, senza diritto di voto, alle sedute del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e del Comitato Scientifico, esercitando le funzioni di relatore nelle materie di sua competenza e provvede all'esecuzione delle loro delibere. Può assumere le funzioni di segretario, le quali, però, possono, dal Consiglio di

Amministrazione, dal Comitato Esecutivo e dal Comitato Scientifico stessi, essere attribuite anche ad altra persona.

In ogni caso:

- a)- cura l'esecuzione delle delibere dell'assemblea e del consiglio di amministrazione;
- b)- cura la tenuta della contabilità ed i rapporti economico-finanziari dell'Istituto;
- c). predispone i bilanci preventivi e consuntivi che il C.d.a. sottopone all'assemblea;
- d)- esegue gli adempimenti che risultano a lui assegnati dai regolamenti attuativi dello Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più vice direttori che coadiuvino il Direttore nell'esercizio delle sue funzioni e lo sostituiscano, in caso di assenza o d'impedimento, con le modalità stabilite dal C.d.a..

#### **Art. 16: RESPONSABILITA' VERSO TERZI**

Salvo quanto stabilito dall'art. 2615 del codice civile, l'Istituto agisce, di norma, esclusivamente in nome proprio. L'assunzione di obbligazioni da parte degli organi dell'Istituto, per conto dei singoli aderenti, deve essere espressamente autorizzata da apposite convenzioni tra l'Istituto e gli aderenti interessati, nonchè notificate alle terze parti contraenti.

#### **Art.17: NUOVI SOGGETTI ADERENTI**

Eventuali nuove adesioni all'Istituto di soggetti pubblici e privati, nazionali od esteri, purchè obiettivamente interessati al conseguimento dell'oggetto sociale, devono essere approvate dall'assemblea dei soci.

#### **Art. 18: SCIoglimento E LIQUIDAZIONE**

~~L'Istituto si scioglie per le cause previste dalla legge e, se sussiste giusta causa, per deliberazione dell'assemblea adottata con la maggioranza necessaria. L'Istituto si scioglie altresì nel caso di verificarsi la situazione di cui all'art. 9.~~

In caso di scioglimento, i liquidatori dovranno provvedere, dopo aver risolto tutte le pendenze, alla devoluzione della consistenza residuale patrimoniale a fini esclusivamente di ricerca scientifica.

#### **Art.19: ESCLUSIONE**

Valgono le norme vigenti in materia.

**Art. 20: RECESSO**

Ciascun componente può recedere dall'Istituto, con effetto dall'esercizio successivo, dandone avviso scritto al Presidente entro il 30 settembre. Nel caso di recesso la quota annuale di partecipazione del socio receduto resta nella disponibilità completa dell'Istituto.

**Art.21 : DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, si applicano le disposizioni di legge in materia.



# PROVINCIA di BENEVENTO

2)

U.O. CONSIGLIO

La 1 COMMISSIONE CONSILIARE

riunita l'anno 2006 il giorno 19 del mese di DICEMBRE

a seguito di regolare avviso, sotto la Presidenza del Consigliere MARIO MAROTTA

sull'oggetto: ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI GIURIDICI DEL SANNIO - APPROVAZIONE STATUTO.

~~adottati~~

~~del parere~~

(COMISSIS...) espone, a maggioranza di voti,   
 PARERE FAVOREVOLE, su l'estensione del   
 gruppo di indimento che si intende di   
 esprimere il proprio parere in consiglio   
 provinciale.

ESTRATTO VERBALE N° 361

IL SEGRETARIO

F. R. Caputo





PROVINCIA di BENEVENTO

3)

U.O. CONSIGLIO

La 4<sup>a</sup> COMMISSIONE CONSILIARE

riunita l'anno 2006 il giorno 19 del mese di DICEMBRE

a seguito di regolare avviso, sotto la Presidenza del Consigliere ALDO DANIANO

sull'oggetto: ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI GIURIDICI DEL SANNIO - APPROVAZIONE STATUTO.

~~espresso~~

~~il suo parere~~

(OMISSIS...) espone, a maggioranza di voti,  
PARERE FAVORIBILE, su l'estensione del  
gruppo di minoranza che si riserva di  
esprimere il proprio parere in consiglio  
provvisorio.